

Primaluna

Giovedì 22 febbraio 2007, il sindaco di Primaluna Patrizia Dall'Ara, con l'amministrazione, ha presentato il progetto della nuova scuola materna alla popolazione.

Numeroso il pubblico intervenuto presso la nuova palestra, adiacente alle scuole elementari.

Il progetto esecutivo della nuova scuola materna comunale è del luglio 2006 ed è opera dell'architetto Lorenzo Facchini e dell'ing. Walter Incerti di Milano.

“L'AMMINISTRAZIONE HA DECISO DI APPALTARE ESCLUSIVAMENTE LA REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO – ci ha spiegato il sindaco Dall'Ara - SOLO IN UN SECONDO MOMENTO SI APPALTERANNO LE OPERE ESTERNE”

Fra queste anche la realizzazione di un grande parco giochi. Nell'appalto appena partito non sono contemplati gli arredi e la cucina.

“LA NUOVA SCUOLA VERRA' COSTRUITA SU UN TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE, GIA' INQUADRATA NEL PRG CON DESTINAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA, IN QUANTO GIA' PRESENTI IL PRESSO SCOLASTICO (ELEMENTARI), LA PALESTRA E ANCHE UN PARCHEGGIO DI RECENTE REALIZZAZIONE”.

Ha proseguito poi il sindaco visibilmente soddisfatto per il compimento di un'opera, nel comparto sociale e scolastico che ha visto l'amministrazione impegnarsi in modo particolare negli ultimi anni.

Dal punto di vista propriamente tecnico si evince che il nuovo edificio sfrutterà la pendenza naturale del terreno. Sarà sviluppato in due piani con un tetto completamente piano: una scelta progettuale che tiene conto del volume complessivo dell'edificio e limitarne l'impatto in quanto il nucleo storico, si trova proprio alle spalle dell'edificio stesso.

Un po' di numeri?

“IL LOTTO DEL TERRENO A DISPOSIZIONE E' PARI A 1680 MQ. IL VOLUME DA REALIZZARSI E' DI 3615 MC . IL PIANO TERRA SI SVILUPPERA' in un'area di 375 MQ, mentre il primo piano si estenderà per c.a. 540 Mq.”

“La superficie esterna – continua il sindaco, supportato da Claudia Mancini dell'ufficio Tecnico – è pari a 1140 mq di cui ben 450 saranno destinati in un secondo momento a parco giochi”

All'interno? Come verrà strutturato l'edificio? “Le aule saranno tre e si trovano al primo piano, con i relativi spogliatoi e i bagni. Le aule saranno tutte dotate di ampie vetrate con esposizione a sud e vista sulla Grigna, dotate di pannelli frangisole scorrevoli”:

“Il refettorio - prosegue il sindaco – con l'aula delle attività libere, la cucina i servizi igienici e il deposito si trovano tutte a piano terra”

Quanti bambini potranno essere ospitati?

“E' previsto un numero limite di somministrazione di 200 coperti per i pasti...”

Le pareti esterne, e questa è una piccola chicca architettonica, saranno rivestite da “thermowood” un prodotto che non richiede verniciature, è insensibile al gelo e ha una grande resistenza agli agenti aggressivi ambientali. C'è da considerare anche il fatto che il progettista, nel realizzare l'opera, terranno conto dell'aumento della qualità dell'immobile sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista energetico:.

“IL NUOVO EDIFICIO POTRA' ARRIVARE IN CLASSE B, CHE EQUIVALE AD UNA RIDUZIONE DEI CONSUMI DEL 60% RISPETTO AD ALTRI TRADIZIONALI, ATTRAVERSO UN INCREMENTO DELL'ISOLAMENTO TERMICO. CI SARANNO INOLTRE I PANNELLI SOLARI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA E PER IL RISCALDAMENTO”.

Tutte piccole innovazioni che hanno affascinato l'assemblea, composta da giovani coppie e mamme con bambini piccolissimi. Le quali non vedono l'ora di poter portare il loro bimbo nella nuova struttura. Molte lo sperano, ma visti i tempi tecnici non tutti i bambini in età adesso potranno usufruirne in quanto a termine lavori i piccoli saranno già “ospiti” dell'adiacente scuola elementare, si spera, senza più problemi di gestione e di “maestre” contestate...

“IL 31 GENNAIO E' STATO FIRMATO IL CONTRATTO CON LA DITTA APPALTARICE (I.TEC. SRL DELLA PROVINCIA DI PADOVA). VERSO LA META' DI MARZO INIZIERANNO I LAVORI. DURATA PREVISTA 550 GIORNI”.

Conclude Patrizia Dall'Ara prendendosi una fetta di applausi dalla platea.